



CARTA DEI SERVIZI

Associazione “Don Vincenzo Matrangolo”

Via Garibaldi n.1, 87010 Acquaformosa (CS) C.F. 94019300782



CARTA DEI SERVIZI

Via Garibaldi n.1, 87010 Acquaformosa (CS) C.F. 94019300782
Fax 09811905493 PROGETTO SPRAR ACQUAFORMOSA

INDICE

1. Perché una carta dei servizi
2. Chi siamo
3. Mission
4. Principi fondamentali
5. Struttura organizzativa e organigramma
6. I servizi
 - a. Adulti
 - b. Minori
7. I nostri progetti
8. Diritti e doveri dei fruitori dei servizi
9. Allegato: informativa sulla privacy



CARTA DEI SERVIZI

Via Garibaldi n.1, 87010 Acquaformosa (CS) C.F. 94019300782
Fax 09811905493 PROGETTO SPRAR ACQUAFORMOSA

1. Perché una carta dei servizi

La Carta dei Servizi è il documento con cui l'Associazione Don Vincenzo Matrangolo si impegna nei confronti degli utenti che usufruiscono dei servizi. È stata elaborata ai sensi dell'art. 13 della Legge quadro 328/2000 come strumento di **informazione** sulla struttura dell'organizzazione e sul funzionamento dei servizi erogati, e di **tutela** degli utenti stessi.

La Carta dei Servizi, frutto di un processo condiviso e partecipato da parte di responsabili, coordinatori, operatori e soci, è lo strumento che garantisce la trasparenza dell'operatività e della gestione delle risorse umane ed economiche dell'Associazione, fornendo agli utenti gli strumenti per usufruire dei servizi erogati sul territorio, realizzando una sorta di contratto fra l'Associazione e i suoi utenti per definire i diritti e i doveri reciproci.

2. Chi siamo

L'associazione culturale "Don Vincenzo Matrangolo" viene costituita da un gruppo di giovani aquaformositani il 22 Marzo 2010.

Gli scopi primari dell'associazione sono l'assistenza ai migranti per la tutela e la realizzazione dei loro diritti civili; lo scambio interculturale tra soggetti provenienti da diversi contesti socio-culturali; la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e intolleranza, in particolare, nei confronti dei migranti e dei rifugiati; il sostegno, l'accoglienza e la tutela dei migranti, dei rifugiati e dei richiedenti asilo e profughi di guerra al fine di favorire il loro inserimento all'interno della Stato di approdo; la creazione di un centro multiculturale volto a favorire l'integrazione fra italiani ed migrati; l'offerta di servizi di mediazione culturale e interpretariato.



CARTA DEI SERVIZI

Via Garibaldi n.1, 87010 Acquaformosa (CS) C.F. 94019300782
Fax 09811905493 PROGETTO SPRAR ACQUAFORMOSA

L'associazione "Don Vincenzo Matrangolo", inoltre, persegue lo scopo dello sviluppo eco-compatibile attraverso la valorizzazione delle risorse del territorio, data anche l'inclusione del Comune di Acquaformosa nel Parco Nazionale del Pollino.

L'associazione "Don Vincenzo Matrangolo", al fine di promuovere e realizzare detti scopi, decide di entrare a fare parte del sistema SPRAR, ossia del sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, costituito dalla rete degli Enti locali, coordinati al livello nazionale dal Servizio Centrale (istituto creato dal Ministero dell'Interno Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e affidato con convenzione ad ANCI), che, grazie all'utilizzo delle risorse economiche fornite dal Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, realizza il progetto di c. d. "accoglienza integrata" intesa quale distribuzione di vitto e alloggio ma, anche e soprattutto, quale predisposizione di misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, valorizzando la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico dei migranti.

Pertanto, nel periodo Aprile-Dicembre 2010, gli associati dell'associazione "Don Vincenzo Matrangolo" svolgono attività di volontariato e di formazione presso l'associazione "Città Futura – Giuseppe Puglisi" di Riace, storico progetto calabrese aderente allo SPRAR.

Nel Novembre 2010 l'Ente Comune di Acquaformosa vince il bando SPRAR triennio 2011-2013, e si avvale dell'associazione "Don Vincenzo Matrangolo", in qualità di Ente Attuatore, per l'erogazione dei servizi minimi di "accoglienza integrata" in favore di nuclei familiari.

Il 15 Gennaio 2011 l'associazione "Don Vincenzo Matrangolo" organizza un convegno per presentare il progetto di "accoglienza integrata" denominato "Firmoza che Accoglie" alla cittadinanza di Acquaformosa.



CARTA DEI SERVIZI

Via Garibaldi n.1, 87010 Acquaformosa (CS) C.F. 94019300782
Fax 09811905493 PROGETTO SPRAR ACQUAFORMOSA

Il 19 Gennaio 2011 vengono accolte presso le strutture dell'associazione "Don Vincenzo Matrangelo" i primi nuclei familiari di migranti rifugiati e richiedenti asilo, provenienti dall'Armenia e dalla Nigeria.

Il 29 Luglio 2011 l'associazione "Don Vincenzo Matrangelo" organizza, nell'ambito della "Giornata del rifugiato", incontri di riflessione sulle problematiche del rifugiato ai cui partecipano tutti i progetti SPRAR della Calabria.

Nel Settembre 2011 l'associazione "Don Vincenzo Matrangelo", a seguito di convenzione stipulata dall'Ente Comune di Acquaformosa con la Protezione Civile Regione Calabria, accoglie i migranti in fuga dalla guerra civile libica e destinati dal Governo alla c.d. "Emergenza Nord Africa". In particolare, il progetto SPRAR di Acquaformosa accoglie un nucleo familiare del Ciad.

Nel Novembre 2011 l'associazione "Don Vincenzo Matrangelo" organizza laboratori arginali e espone i lavori realizzati dai beneficiari nel corso delle giornate della Sagra della Castagna organizzata dal Comune di Acquaformosa e dal Comune di San Sosti.

Nell'Agosto 2012 l'associazione "Don Vincenzo Matrangelo" partecipa alla organizzazione, nell'ambito dell'estate aquaformositana, della prima edizione "Festival delle Migrazioni" del Comune di Acquaformosa, in cui nelle diverse serate vengono proiettati film, presentati libri e organizzate mostre fotografiche inerenti le tematiche dei migranti, rifugiati e richiedenti asilo.

Nel Dicembre 2012 l'associazione "Don Vincenzo Matrangelo", in seguito all'allargamento della rete SPRAR, viene inserita nel primo ampliamento e accoglie due nuclei famigliari provenienti dalla Nigeria e dall'Afganistan.

Nel Maggio 2013 l'associazione "Don Vincenzo Matrangelo", in seguito ad un ulteriore allargamento della rete SPRAR a livello nazionale, viene inserita nel secondo ampliamento e accoglie altri due nuclei famigliari provenienti dalla Libia e dall'Afganistan.



CARTA DEI SERVIZI

Via Garibaldi n.1, 87010 Acquaformosa (CS) C.F. 94019300782
Fax 09811905493 PROGETTO SPRAR ACQUAFORMOSA

Nel Giugno 2013 l'associazione "Don Vincenzo Matrangolo", in seguito ad un ulteriore allargamento della rete SPRAR a livello nazionale, viene inserita nel terzo ampliamento e accoglie un nucleo familiare proveniente dall'Egitto.

Nel Settembre 2013 l'associazione "Don Vincenzo Matrangolo", in seguito ad un ulteriore allargamento della rete SPRAR a livello nazionale, viene inserita nel quarto ampliamento e accoglie un nucleo familiare eritreo e beneficiari singoli, sia uomini che donne, originari del Bangladesh e dell'Eritrea.

Nel frattempo, nell'Aprile del 2013 l'associazione "Don Vincenzo Matrangolo" produce un cortometraggio dal titolo "Tracce di Oriente" centrato sui temi dell'accoglienza integrata e della salvaguardia dell'ambiente e realizzato in partenariato con l'istituto comprensivo "Ernest Koliqi" di Frascineto.

Nel Maggio 2013 il cortometraggio "Tracce di Oriente" partecipa al Trento Film Festival nella categoria organizzata dall'UISP Trento.

Nell'Agosto 2013 l'associazione "Don Vincenzo Matrangolo" partecipa, quale partner, all'organizzazione della seconda edizione del "Festival delle Migrazioni" organizzato dal Comune di Acquaformosa. Durante il Festival, il 19 Agosto 2013 si riflette sul tema dell'accoglienza, dal modello dell'Emergenza Nord Africa all'accoglienza dello SPRAR di Acquaformosa; il 20 Agosto 2013 viene proiettato il cortometraggio "Tracce di Oriente" con la premiazione degli alunni co-autori della sceneggiatura con disegni e temi; il 22 Agosto 2013 si realizza l'incontro istituzionale con il Ministro per l'Integrazione Cecile Kyenge.

Durante il "Festival delle Migrazioni" vengono esposti i lavori eseguiti dai bambini beneficiari, ospitati nello SPRAR, assieme ai bambini di Acquaformosa, durante i laboratori ludico-ricreativi organizzati durante l'anno dall'associazione "Don Vincenzo Matrangolo". Viene, inoltre, allestita una mostra fotografica riepilogativa degli anni di esperienza dell'associazione nel progetto SPRAR di Acquaformosa.



CARTA DEI SERVIZI

Via Garibaldi n.1, 87010 Acquaformosa (CS) C.F. 94019300782
Fax 09811905493 PROGETTO SPRAR ACQUAFORMOSA

Dal Gennaio 2011 ad oggi l'associazione "Don Vincenzo Matrangolo" ha accolto, tra sistema ordinario e necessità di ampliamenti straordinari, tredici nuclei familiari e dodici singoli provenienti da tante parti del mondo e fuggite da guerre e violenze.

Nel triennio 2011-2013 di gestione dei fondi dello SPRAR, l'associazione "Don Vincenzo Matrangolo" ha cercato di realizzare l'obiettivo dell'accoglienza integrata, intesa come (ri)conquista dell'autonomia e dell'indipendenza del migrante rifugiato e/o richiedente protezione internazionale, attraverso l'erogazione e la realizzazione di servizi minimi, quali: l'accoglienza materiale; la mediazione linguistico-culturale; la predisposizione, in contemporanea, di metodologie e prassi, sia in materia legale, sia in materia amministrativa, sia in materia sanitaria tutte finalizzate al rilascio dei documenti necessari all'effettiva integrazione del migrante; l'inserimento scolastico del migrante in età prescolare e scolare; l'alfabetizzazione e il riconoscimento dei titoli di studio dei migrati maggiorenni; l'attuazione di pratiche finalizzate alla mobilità autonoma del migrante nel territorio di accoglienza e integrazione, all'incontro tra domanda e offerta di lavoro, all'inserimento sociale, all'inserimento abitativo; l'organizzazione di eventi culturali, sportivi e ludico-ricreativi finalizzati all'integrazione sociale ed alla mediazione con i cittadini e i territori di accoglienza; la creazione di una rete territoriale assieme agli attori operanti in diversi campi (sanitario, amministrativo, istituzionale, scolastico, culturale, sociale) finalizzata al supporto ed alla professionalizzazione delle attività di accoglienza integrata.



CARTA DEI SERVIZI

Via Garibaldi n.1, 87010 Acquaformosa (CS) C.F. 94019300782
Fax 09811905493 PROGETTO SPRAR ACQUAFORMOSA

3. Mission

Dal 2010 l'Associazione Don Vincenzo Matrangelo opera nel comune di Acquaformosa attraverso l'adesione al progetto SPRAR (Sistema di protezione per rifugiati e richiedenti asilo). Dal 2014 l'Associazione coordina e gestisce i progetti Sprar di cinque comuni limitrofi: Cerzeto, San Basile, Cerchiara di Calabria, Plataci e San Sosti.

Le nostre finalità generali sono:

- Favorire l'accoglienza integrata di richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria e sussidiaria;
- Garantire misure di assistenza (legale, sanitaria e socio-psicologica) della singola persona (adulta e/o minore);
- Favorire il percorso di empowerment inteso come un processo individuale organizzato, attraverso il quale le singole persone possono (ri)costruire le proprie capacità di scelta e di progettazione e (ri)acquistare la percezione del proprio valore, delle proprie potenzialità e opportunità.

4. Principi fondamentali

L'Associazione "Don Vincenzo Matrangelo" si fa garante dell'applicazione e dell'osservanza dei seguenti principi nei rapporti con l'utenza, i lavoratori, i cittadini e i servizi pubblici e privati.

Uguaglianza e imparzialità

L'Associazione ispira i propri comportamenti a criteri di obiettività e giustizia, uguaglianza e imparzialità intese come rigetto della discriminazione basata su sesso,



CARTA DEI SERVIZI

Via Garibaldi n.1, 87010 Acquaformosa (CS) C.F. 94019300782
Fax 09811905493 PROGETTO SPRAR ACQUAFORMOSA

razza, etnia, lingua, religione, credo politico, condizioni psicofisiche e socio-economiche.

Partecipazione e trasparenza

Viene favorita e sostenuta la partecipazione degli utenti attraverso informazioni semplici e complete; è possibile presentare reclami e suggerimenti per collaborare al miglioramento del servizio affinché si verifichi il suo funzionamento ottimale. I suggerimenti e i reclami sono esaminati secondo un iter predefinito, con un riscontro in tempi certi.

Continuità

L'erogazione dei servizi viene assicurata in modo continuo e regolare.

Efficacia ed efficienza

L'Associazione s'impegna a svolgere le attività necessarie per l'erogazione dei servizi offerti, secondo principi di efficacia ed efficienza. I servizi sono erogati secondo un modello in miglioramento continuo e con procedure che garantiscono un rapporto ottimale tra risorse impiegate, prestazioni erogate e risultati ottenuti.

Particolare cura viene data alla formazione degli operatori.

Chiarezza, cortesia e tutela della privacy

L'Associazione s'impegna ad adottare - nel rapporto verbale e scritto con gli utenti un linguaggio vicino all'esperienza dei destinatari. Ogni persona è trattata con premura, cortesia e attenzione. Viene garantita la tutela della privacy nel rispetto della normativa vigente.



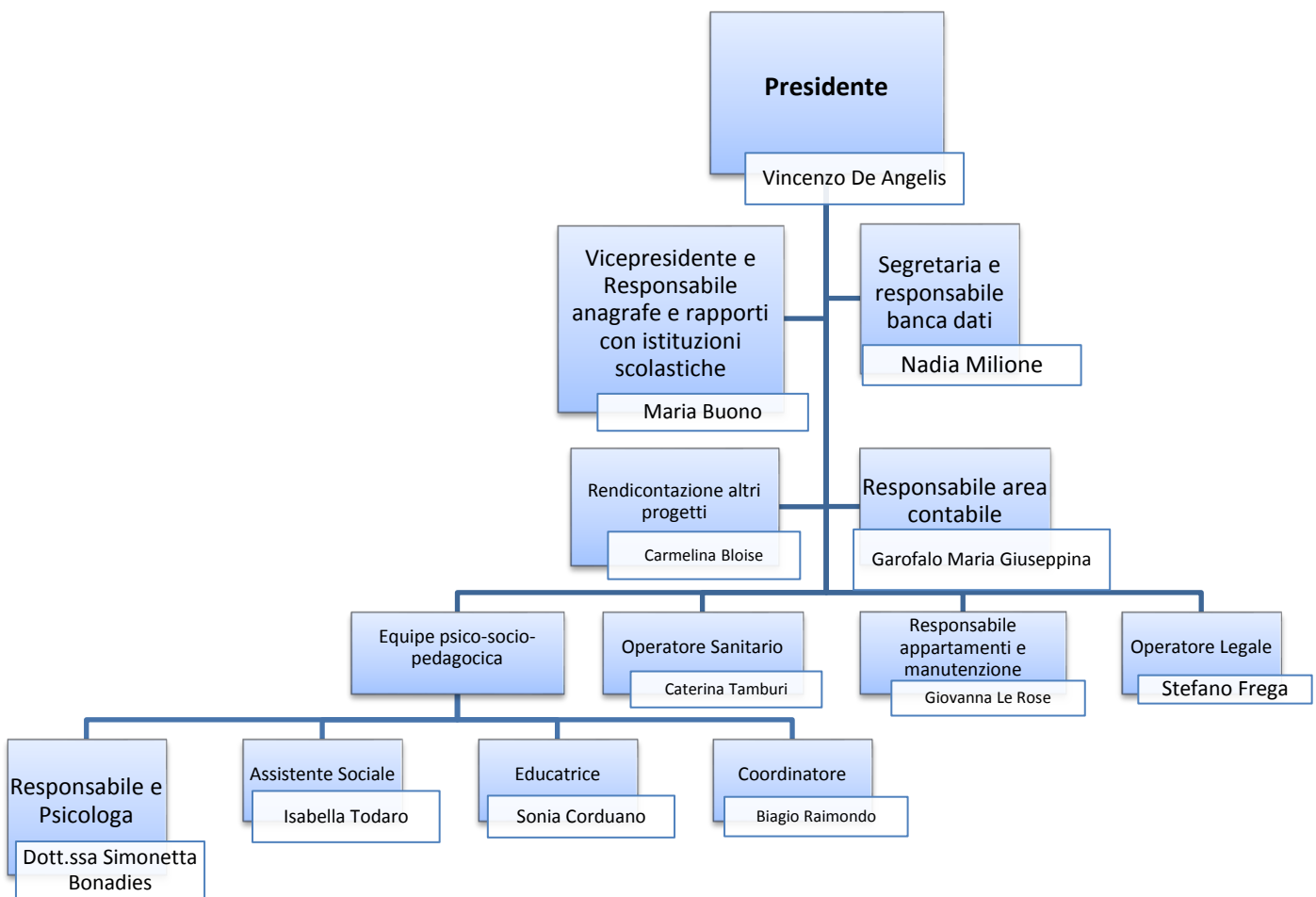
5. Struttura organizzativa e organigramma

La struttura organizzativa dell'Associazione "Don Vincenzo Matrangolo", ad oggi, è composta da:

- Vincenzo De Angelis: Presidente dell'Associazione "Don Vincenzo Matrangolo" e socio fondatore.
- Maria Buono: Vice Presidente dell'Associazione "Don Vincenzo Matrangolo" e socio fondatore;
- Maria Giuseppina Garofalo: Responsabile rendicontazione e socio fondatore;
- Gelsomina Matrangolo: Operatrice rendicontazione;
- Roberto Bellizzi: Operatore rendicontazione;
- Nadia Milione: Responsabile Banca Dati;
- Simonetta Bonadies: Psicologa equipe socio-psico-pedagogica;
- Isabella Todaro: Assistente sociale equipe socio-psico-pedagogica;
- Biagio Raimondo: Coordinatore equipe socio-psico-pedagogica;
- Sonia Cordoano: Educatrice professionale equipe socio-psico-pedagogica;
- Larry Onaiwu: Interprete e mediatore culturale
- Caterina Tamburi: Responsabile settore sanitario;
- Giovanna Le Rose: Responsabile alloggi;
- Giuseppe Mele: Operatore settore alloggi;
- Emiliana Marchese: Operatrice settore alloggi;
- Giuseppina Capparelli: Operatrice settore alloggi;
- Stefano Frega: Operatore legale;
- Franca Orsola Cirillo: Docente lingua italiana;



Organigramma





6. I Servizi

Servizi erogati per utenti adulti

Accoglienza

La permanenza all'interno delle strutture di accoglienza è riservata alle persone aventi lo status giuridico di rifugiato, richiedente asilo, o in possesso di un permesso di soggiorno per motivi umanitari o protezione temporanea.

L'obiettivo di accoglienza degli ospiti è l'inserimento sociale e la permanenza nell'Associazione è subordinata all'accettazione da parte degli ospiti del progetto personalizzato di inserimento. Entro 15 giorni dal momento dell'ingresso nell'Associazione, l'ospite deve redigere, d'intesa con i responsabili dell'Associazione, il progetto personalizzato di inserimento; la non accettazione o il rifiuto dell'espletazione del progetto costituisce motivo di dismissione dall'Associazione. L'ospite è inoltre tenuto alla frequenza continuativa del corso di italiano indicato dai responsabili del progetto, pena la risoluzione immediata del contratto di accoglienza. Infine, l'ospite si impegna a sottoscrivere il contratto di accoglienza, previa visione del seguente regolamento.

Durata dell'accoglienza

L'accoglienza all'interno dell'appartamento è temporanea: per i richiedenti asilo, pari alla durata della procedura di riconoscimento della protezione internazionale; per i rifugiati, per chi è in possesso di un permesso di soggiorno per motivi umanitari e titolari di protezione sussidiaria non può essere superiore a sei mesi (salvo proroga); qualora il beneficiario sia entrato nello SPRAR da richiedente asilo, il periodo è pari a sei mesi dalla data della notifica del provvedimento della Commissione territoriale che riconosce la Protezione Internazionale.



CARTA DEI SERVIZI

Via Garibaldi n.1, 87010 Acquaformosa (CS) C.F. 94019300782
Fax 09811905493 PROGETTO SPRAR ACQUAFORMOSA

Il periodo di accoglienza, in questi ultimi due casi, potrà essere prorogato per circostanze eccezionali, in accordo con il Servizio centrale e previa presentazione di relazione sul caso, per un massimo di sei mesi. L'accoglienza può essere inoltre revocata nei casi di:

- abbandono del centro di accoglienza senza preventiva comunicazione al responsabile dell'Associazione;
- mancata presentazione del richiedente asilo all'audizione senza motivato e documentato motivo;
- gravi violazioni al regolamento dell'Associazione e/o dell'appartamento.

L'accoglienza dei beneficiari viene invece revocata nei seguenti casi:

- Mancata presentazione presso la struttura individuata o abbandono del centro di accoglienza senza comunicazione da parte del beneficiario;
- Comportamenti gravi e ripetuti contrari al regolamento del centro di accoglienza sottoscritto dal beneficiario.

Servizi offerti dal centro

Sono offerti i seguenti servizi:

- accoglienza diurna e notturna;
- vitto (beni di prima necessità al momento dell'ingresso e buoni pasto forniti ai beneficiari a cadenza settimanale per il valore di 30 euro a persona spendibili in beni alimentari, giochi e abbigliamento nei negozi convenzionati);
- biancheria: lenzuola, federe, asciugamani (al momento dell'ingresso)
- fornitura completa di elettrodomestici;
- kit per l'igiene personale (al momento dell'ingresso)
- kit per la raccolta differenziata
- orientamento ai servizi presenti sul territorio (sanità, istruzione, formazione professionale, ecc.); orientamento legale; segretariato sociale; mediazione



CARTA DEI SERVIZI

Via Garibaldi n.1, 87010 Acquaformosa (CS) C.F. 94019300782

Fax 09811905493 PROGETTO SPRAR ACQUAFORMOSA

sociale interculturale; sostegno nella ricerca di lavoro e alloggio; sostegno psicologico;

- corsi di alfabetizzazione della lingua italiana per tutti gli adulti e per i minori esclusi dalla scuola dell'obbligo;
- inserimento dei minori nella scuola dell'infanzia o scuola dell'obbligo;

Negli appartamenti:

- La preparazione dei pasti all'interno degli appartamenti è gestita autonomamente a seconda dei bisogni dei beneficiari ospitati.
- Qualora all'interno dello stesso appartamento vi fossero ospitati più beneficiari, non appartenenti allo stesso nucleo familiare, l'ospite può preparare e consumare i pasti nel rispetto della pacifica convivenza.

Servizi erogati per minori

L'obiettivo dell'accoglienza integrata, intesa come l'avvio graduale del minore verso l'autonomia e l'inclusione nel tessuto sociale del territorio tenendo sempre presente il suo superiore interesse, si intende ottenere attraverso la predisposizione e realizzazione dei c.d. servizi minimi garantiti, organizzati nella seguente sequenza e procedura:

- Accoglienza materiale, consistente nella collocazione del minore in una struttura autorizzata, vitto, vestiario e pocket money nel pieno rispetto delle specifiche esigenze individuali, culturali e anagrafiche.
- Assistenza socio-psicologica, sanitaria e orientamento legale.
- Mediazione linguistico-culturale, intesa come attività di interpretariato e di quotidiano confronto finalizzato alla facilitazione dell'incontro tra il minore migrante e la realtà di accoglienza.



CARTA DEI SERVIZI

Via Garibaldi n.1, 87010 Acquaformosa (CS) C.F. 94019300782
Fax 09811905493 PROGETTO SPRAR ACQUAFORMOSA

- Verifica della presenza di parenti, connazionali o persone disponibili ad una eventuale presa in carico del minore da parte dell'equipe psico-socio-pedagogica di cui dispone l'ente locale di accoglienza.
- Comunicazione al Giudice Tutelare e al Tribunale per i minorenni della presa in carico del minore richiedente protezione internazionale e apertura della procedura per l'assegnazione di un tutore.
- Predisposizione di metodologie e prassi, sia in materia legale (rapporti con le questure per il rilascio e l'aggiornamento dei permessi di soggiorno, le commissioni territorialmente competenti per il riconoscimento dello status), sia in materia amministrativa (iscrizione all'anagrafe comunale, rilascio carta d'identità, attribuzione codice fiscale), sia in materia sanitaria (iscrizione SSN, scelta medico di famiglia, rilascio esenzioni ticket), tutte finalizzate al rilascio dei documenti necessari all'effettiva integrazione del minore.
- Accesso del minore in età prescolare e scolare alle scuole materne e agli istituti pubblici con contestuale supporto linguistico-culturale, insegnamento di base della lingua italiana.
- Inserimento professionale e attivazione di servizi a sostegno dell'integrazione socio-lavorativa del minore.
- Definizione di un progetto socio-educativo individualizzato per ciascun minore che comprende: costruzione della biografia, analisi delle inclinazioni, desideri e bisogni, definizione degli obiettivi e calendario verifiche, programmazione di attività di carattere aggregative ludico-ricreative.



7. Diritti e doveri dei fruitori dei servizi

Diritti degli ospiti

I beneficiari dei nostri servizi hanno il diritto di:

- essere accolti e seguiti con attenzione e competenza nel rispetto della dignità della persona e delle sue convinzioni filosofiche e religiose; -ottenere riservatezza sui propri dati personali;
- ottenere informazioni rispetto all'intervento e alle azioni educative;
- fruire di prestazioni regolari e continuative nel rispetto del Progetto Educativo Individualizzato (Pei);
- ottenere informazioni relative alle modalità di accesso al servizio di comunicazione con il personale dell'Associazione;
- concordare i giorni e gli orari di erogazione del servizio;
- richiedere ed effettuare incontri con gli operatori e/o i coordinatori, oltre a quelli previsti;
- conoscere la Carta dei Servizi e le modalità di tutela e partecipazione;
- esprimere il proprio grado di soddisfazione.

Doveri degli ospiti

L'ospite si impegna a:

- rispettare gli altri ospiti e gli operatori delle strutture di accoglienza;
- provvedere quotidianamente alle pulizie dell'appartamento o della stanza in cui soggiorna e a partecipare ai turni delle pulizie degli spazi comuni organizzati dal responsabile dell'Associazione;
- lavare, asciugare e stirare i vestiti negli spazi predisposti e non in luoghi diversi da questi;



CARTA DEI SERVIZI

Via Garibaldi n.1, 87010 Acquaformosa (CS) C.F. 94019300782

Fax 09811905493 PROGETTO SPRAR ACQUAFORMOSA

- provvedere alla raccolta differenziata secondo le normative comunali vigenti (vedi volantino “Raccolta differenziata”);
- non lasciare oggetti personali nei bagni o in altri spazi comuni dell'appartamento;
- avvisare gli operatori nel caso di assenza dall'appartamento per più di un giorno. Qualora il periodo di allontanamento fosse superiore alle 48ore, è necessario compilare un modulo fornito dall'associazione. Nel caso in cui il periodo di allontanamento fosse superiore a 7 giorni, il beneficiario rinuncia al poket money.
- mantenere con cura i beni mobili dell'appartamento e l'appartamento stesso e le sue pertinenze. Gli ospiti che danneggiano questi beni sono tenuti a provvedere alla riparazione o alla sostituzione del bene danneggiato.

Divieti per gli ospiti

E' fatto divieto assoluto di:

- usare violenza fisica e verbale verso gli altri ospiti e gli operatori dell'Associazione;
- introdurre e usare droghe;
- introdurre e consumare alcolici;
- usare radio e/o registratori ad alto volume;
- fumare all'interno del centro negli spazi comuni;
- introdurre animali;
- assegnare il proprio posto letto a persone esterne;
- ospitare amici o parenti senza autorizzazione del responsabile dell'Associazione.



CARTA DEI SERVIZI

Via Garibaldi n.1, 87010 Acquaformosa (CS) C.F. 94019300782
Fax 09811905493 PROGETTO SPRAR ACQUAFORMOSA

Rispetto del regolamento

In caso di ripetute infrazioni o grave violazione del presente regolamento da parte degli ospiti, è previsto l'allontanamento dalla struttura di accoglienza.

Il provvedimento è adottato e attuato dal Responsabile del Centro, eventualmente coadiuvato dalla Polizia Municipale.

8. Allegato: Informativa sulla privacy

Il Decreto Legislativo 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” stabilisce che l'utilizzo delle informazioni relative alle persone si deve svolgere nel rispetto dei diritti, della dignità e delle libertà fondamentali degli interessati, con particolare riferimento alle riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. L'articolo 13 del Decreto stabilisce inoltre che tutti gli interessati i cui dati personali sono utilizzati o archiviati da organizzazioni pubbliche o private siano da queste informati riguardo le caratteristiche del trattamento dei dati personali che li riguardano. Questo documento vuole quindi descrivere le finalità e le modalità del trattamento in relazione alle diverse categorie di interessati i cui dati sono trattati dall'Associazione “Don Vincenzo Matrangolo”.